



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. 3122/FLP2004

Roma, 06 dicembre 2004

NOTIZIARIO N° 74

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

SICUREZZA SUL LAVORO Primo sì al Testo unico per la sicurezza e la salute sul lavoro

Si porta a conoscenza che in data 18 novembre 2004, il **Consiglio dei Ministri ha varato in via preliminare il maxi-schema di decreto legislativo TESTO UNICO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO** (187 articoli, 13 titoli e 16 allegati) annunciato dal Welfare nell'aprile del 2003 e che andrà a "rivedere" il **decreto legislativo 626/94 a dieci anni dalla sua emanazione (il 19 settembre 1994)**. Sul provvedimento, che ha tra l'altro l'obiettivo di mettere "ordine" all'«eccesso di regolamentazione legislativa» dovuta dal recepimento di numerose direttive comunitarie, **non è mancata la protesta dei sindacati** secondo i quali il testo licenziato rappresenta una riduzione delle tutele per i lavoratori e un incentivo agli imprenditori senza scrupoli.

Molti gli argomenti trattati dallo schema di decreto legislativo.

Sarà estesa la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro a settori pubblici e privati e a tutti i lavoratori, indipendentemente dal tipo di contratto stipulato con datore di lavoro o committente. Le tutele, quindi, saranno estese anche per collaboratori, lavoratori a termine e in "affitto", stagisti e telelavoratori subordinati. Restano, invece, esclusi lavoratori domestici, badanti, addetti all'insegnamento privato supplementare e i settori delle cave e dei marittimi. Misure ad hoc, inoltre, sono previste per le imprese artigiane e per quelle agricole, forestali e zootecniche.

Il Testo unico sarà a "misura" delle piccole e medie imprese, nel senso che l'attuale decreto legislativo 626/94 si adatta meglio alle aziende di grandi dimensioni a causa degli alti costi per l'adempimento delle disposizioni previste in materia di sicurezza. Per il lavoratore indipendente e l'impresa familiare saranno previste, per esempio, disposizioni di protezione individuale e una periodica sorveglianza medica.

SI ALLEGA LA BOZZA DEL TESTO COMPLETO.

L'UFFICIO STAMPA